



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI"**

Via Belisario Corenzio, 46 – 84129 SALERNO tel. 089753850 – fax 0897266086
C.F. 95182810655 – Codice meccanografico SAIC8B600G
e-mail PEO: saic8b600g@istruzione.it e-mail PEC: saic8b600g@pec.istruzione.it

Prot. n. 4203 V.6

Salerno, 05/12/2022

REGOLAMENTO DI ISTITUTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integranti delle discipline curriculari o parte aggiuntive delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di ogni progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 2043 del codice civile "Risarcimento per fatto illecito"
- Nota MIUR n. 291/1992
- D.Lgs. n. 297/1994, art. 7, c. 2 (competenze collegio docenti che approva la programmazione educativa, sulla base delle proposte dei consigli di classe) e art. 10, c. 3 (competenze del consiglio di istituto che indica i criteri per la programmazione e l'attuazione)
- Nota MIUR n. 623/1996
- Nota MIUR N. 2209/2012
- Nota MIUR n. 2209/2012: «si ritiene opportuno precisare che l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997;
- D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999, costituisce opportuno riferimento per orientamenti operativi e suggerimenti, ma non riveste più carattere prescrittivo
- Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, artt. 59-36
- D. M. n. 129/2018 – Attività negoziale
- Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023), 5 agosto 2022
- Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023, 11 agosto 2022
- Sulla scorta di tali riferimenti, l'elemento guida per l'organizzazione e l'attuazione delle visite e dei viaggi è il Regolamento di istituto in cui si definiscono i criteri per la programmazione e lo svolgimento di tutte le iniziative deliberate dagli organi collegiali.

ART. 1

considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico
- partecipazioni ad attività teatrali e/o musicali;
- partecipazione ad attività o gare sportive
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute, alla convivenza civile;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Si intendono per:

1. Uscite didattiche sul territorio: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per un orario non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. Visite guidate: le uscite che si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio comunale e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. Viaggi di istruzione: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fuori dal territorio comunale.

Tutte di seguito citate genericamente "Uscite".

ART. 2

Tutte le iniziative devono essere inquadrate nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico- formativi propri dell'Istituto.

Per tale motivo si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

Le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico; Le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;

Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.

Il periodo massimo, nell'anno scolastico, utilizzabile per le visite guidate e i viaggi di istruzione è di 6 giorni per ciascuna classe; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di istituto.

La realizzazione dei "Viaggi" non deve cadere in coincidenza con le altre attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, scrutini ecc) e, al fine di garantire la massima sicurezza, sono da evitare le "uscite" (di una o più giornate) in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) o in periodi di alta stagione turistica, nei giorni prefestivi e nelle ore notturne.

ART. 3

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione, costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle visite e dei viaggi dovrà essere predisposto dal Collegio dei docenti, entro il mese di dicembre di ogni anno.

Al piano delle “uscite”, che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

Competenze del Consiglio di classe/interclasse/intersezione

- Elabora annualmente le proposte sulla base di specifiche esigenze didattiche ed educative e di una adeguata e puntuale programmazione.
Predispone il modulo di proposta

Competenze del Collegio dei Docenti:

- Elabora ed esamina annualmente il “piano delle uscite” che raccoglie le proposte presentate dai consigli di classe, interclasse e intersezione
- Approva il “Piano delle uscite”, dopo averne verificato la coerenza con il PTOF

Competenze del Consiglio di istituto

- Determina i criteri per la programmazione e attuazione delle iniziative, controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi, particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni di sicurezza delle persone, l’affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie e delibera l’approvazione;
Propone e decide eventuali variazioni al presente regolamento;
Delibera annualmente il “piano delle uscite”, presentato ed approvato dal Collegio docenti, verificandone la congruità con il presente regolamento

Competenze delle famiglie

Vengono informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio e sostengono economicamente il costo dell’uscita didattica, della Visita guidata o del Viaggio di istruzione.

Competenze della funzione strumentale o commissione di riferimento

La Funzione Strumentale e/o la Commissione deputate a seguire nel corso dell’anno l’impianto organizzativo delle Visite guidate, del viaggio d’istruzione o connesso ad attività sportive, raccoglieranno le domande-proposte presentate dai docenti, produrranno il Prospetto comparativo e organizzeranno le attività connesse, accertandosi che siano rispettati i criteri di sicurezza e le Norme elencate nel Regolamento d’Istituto, procedendo in ogni caso previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Competenze del Dirigente Scolastico

Riassume nella sua veste tutte le responsabilità amministrative sostanziali; il suo decreto costituisce l’atto finale del procedimento amministrativo. Eventuali rilievi circa l’andamento delle visite o dei viaggi possono essere inoltrati al Dirigente scolastico: le osservazioni, le rimostranze o i suggerimenti saranno tenuti in considerazione nella preparazione di successive analoghe iniziative;

Controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l’affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria nonché la coerenza con il presente Regolamento);

Autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

ART. 4

1. Le visite e i viaggi di istruzione devono costituire iniziative complementari delle attività didattiche ed utili occasioni per ampliare e approfondire esperienze e conoscenze
2. Le visite e i viaggi di istruzione devono essere predisposti per le classi intere e possono essere effettuate con almeno 2/3 degli alunni della classe interessata.
3. Per tutti gli alunni partecipanti ad “uscite” è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale) ai quali dovrà essere comunicato il programma con le indicazioni delle località, i costi, le durate e le finalità delle “uscite”.

4. Tutti gli alunni partecipanti ai viaggi di istruzione dovranno essere muniti di un documento di identità (solo per i viaggi all'estero)

ART. 5

1. La partecipazione degli alunni alle visite e ai viaggi di istruzione non deve gravare le famiglie di spese troppo onerose. Il versamento della quota relativa all'uscita non deve avvenire nel periodo 15 dicembre/ 20 gennaio per chiusura operazioni amministrativo-contabili.
È vietata qualsiasi gestione fuori bilancio.
L'organizzazione e la gestione finanziaria di tali attività rientrano tra le attribuzioni del Consiglio di istituto.
2. Tutti i partecipanti (alunni) a Viaggi o visite di istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Nel caso di partecipazione di soggetti esterni alla scuola, questi dovranno essere in possesso di assicurazione personale contro gli infortuni.
Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando" In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità, che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa del comportamento dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.
3. Gli accompagnatori degli alunni nelle "uscite" vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni di media. In caso di viaggi all'estero, gli accompagnatori saranno uno ogni 10 alunni. Deve essere garantita la presenza di un docente con formazione in primo soccorso.
Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi, favorendo comunque la rotazione del suddetto personale.
La partecipazione alle visite o viaggi di istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale della scuola. "Non è consentita la partecipazione dei genitori se non per assistenza in casi particolari e, comunque, ove sia richiesta dagli insegnanti".
4) Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di classe provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno e/o del collaboratore scolastico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio (C.M. 291/92).
4. A qualunque uscita/visita/viaggio non dovrà mai mancare l'occorrente per il pronto soccorso.
5. Il numero dei partecipanti all'uscita" (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, non dovrà essere superiore al numero di posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.
6. Per ogni "uscita" deve essere sempre individuato un docente responsabile.
7. Per le Uscite nel territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:
Gli insegnanti devono acquisire il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico; l'autorizzazione va consegnata in segreteria
L'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica, previa comunicazione al DS;
Gli insegnanti devono informare, per iscritto, il Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'uscita nel territorio e, soprattutto per la scuola secondaria, trascrivere l'uscita sul registro di classe per informare gli altri docenti della classe stessa che non partecipano all'Uscita.
Nella comunicazione al Dirigente vanno specificati meta, orario e le motivazioni educativo-didattiche.
Gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

8. Le richieste di autorizzazioni per l'approvazione particolare e definitiva delle Visite guidate e Viaggi di istruzione dovranno essere consegnate in segreteria almeno 15 gg. prima rispetto alla data prevista
 9. Per le Visite guidate e Viaggi di istruzione si devono rispettare le seguenti condizioni:
 - Elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
 - Elenco nominativo degli alunni non partecipanti, che sono obbligati alla frequenza, programmando attività alternative, di recupero e/o di consolidamento, oppure inseriti in classi parallele;
 - Dichiarazione del consenso delle famiglie;
 - Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
 - Analitico programma del viaggio e preventivo di spesa;
 - Dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di viaggio";
 - Relazione finale a conclusione del "viaggio" solo se problematico;
 - Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori/accompagnatori;
 - Ogni uscita dovrà essere accompagnata dalle specifiche delibere.
 - Il consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli alunni che hanno avuto gravi provvedimenti disciplinari.
 - Dovrà essere regolato l'uso dei cellulari.
 - La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:
 - Le barriere architettoniche;
 - Le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
 - Le condizioni personali di salute dell'alunno rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia.
- È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

ART. 6

1. Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
2. Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto corrente intestato alla Scuola e consegnata in segreteria, l'attestazione dell'avvenuto pagamento.
3. Per le visite guidate e uscite didattiche il rappresentante di sezione per la scuola dell'infanzia o rappresentante di classe per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, avrà cura di raccogliere le quote dagli alunni, versare l'importo del budget da pagare in unica soluzione, sul c/c di tesoreria dell'Istituto e consegnare in Segreteria, l'attestazione dell'avvenuto versamento
4. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide.) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.
5. Per le uscite didattiche sul territorio o comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dello Scuolabus. Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato (a titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, secondo le prescrizioni della C.M. 17/03/1988 n.74, parzialmente modificata dalle Circolari di Gabinetto n.232 del 05/07/1989 e n. 291/1992, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta della Ditta che sull'autobus noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato, alla data dell'effettuazione del viaggio, è coperto da una polizza assicurativa per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate. Inoltre occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle ore previste dalla normativa vigente.

ART. 7

Nel caso in cui la visita guidata termini prima dell'orario scolastico di uscita, gli alunni devono rientrare nelle proprie aule sino al termine delle regolari lezioni. Non sono previste uscite anticipate in tale eventualità;

1. I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione, con il relativo modulo di denuncia.
2. I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
3. Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione).
4. Al momento della partenza i genitori affidano i rispettivi figli ai docenti, evitando di intralciare le operazioni di sistemazione sui pullman.
5. I docenti accompagnatori, già provvisti di un elenco dei partecipanti, fanno accomodare gli alunni e, prima della partenza o del viaggio di rientro e dopo ogni sosta, procedono ad un meticoloso appello a voce alta alla presenza del conducente del veicolo;
6. Gli alunni devono essere preventivamente informati e sensibilizzati dai docenti sui criteri di sicurezza da seguire durante le uscite;
7. L'alunno, per l'intera durata della visita o viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
8. In fase di definizione dei docenti accompagnatori deve essere previsto l'avvicendamento degli stessi nel corso dell'anno scolastico.

I genitori degli alunni affetti da particolari patologie, i quali necessitano la somministrazione di farmaci o l'uso di apparecchiature elettromedicali (respiratori, aerosol di emergenza, insulina....), possono fare richiesta al Dirigente scolastico di autorizzazione ad effettuare con il proprio figlio/a ed a proprie spese i viaggi d'istruzione programmati per le classi di riferimento, previa esibizione di idonea certificazione medica e polizza assicurativa.

In particolare, in merito al Viaggio di istruzione per la Scuola Secondaria di primo grado si evidenzia la necessità per i docenti accompagnatori di usufruire del dovuto riposo notturno.

Pertanto, i genitori degli alunni sono tenuti ad invitare i propri figli a mantenere sempre un comportamento responsabile e corretto, a riposare durante le ore notturne.

E' fatto obbligo, in caso di uscite di uno o più giorni, seguire le seguenti prescrizioni:

- a) Gli alunni dovranno evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte;
- b) in albergo ciascuno dovrà muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- c) gli alunni non potranno in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale né di giorno né di notte;
- d) durante la visita il gruppo dovrà mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- e) la responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determinerà l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa ed all'età dell'alunno; qualsiasi suppellettile, reperto, oggetto o altro, presenti tanto nei luoghi visitati quanto sul mezzo di trasporto, che dovessero essere danneggiati o sottratti dall'alunno, saranno rimborsati dal Genitore dello stesso; nei casi più gravi di comportamento indisciplinato,

- d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà essere prevista l'immediata interruzione del Viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- f) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione documentata, relativa ad esigenze particolari rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell'alunno;
 - g) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa, o utilizzo di apparecchiature elettromedicali, le cui modalità restano affidate alla responsabilità dell'alunno stesso o del familiare autorizzato all'accompagnamento.
 - h) l'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola. Pertanto i docenti non effettueranno richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro;
 - i) è opportuno che gli accompagnatori non occupino solamente i primi posti ma si dislochino sul pullman per una corretta vigilanza;
 - j) le uscite eventualmente finanziabili con fondi della scuola devono essere sottoposte al vaglio del Consiglio di Istituto prima che lo stesso proceda alla definizione del bilancio di previsione per l'anno finanziario successivo.

ART. 8

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione ed è pubblicato sul sito web della scuola- albo on line.

Il presente regolamento viene adottato su delibera del Consiglio di Istituto e revisionato in caso di necessità urgenti dovute a motivi normativi o di diversa gestione, rimanendo in vigore fino alla necessità di modifica.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente.

Il presente Regolamento, che fa parte integrante del Regolamento di Istituto, è stato approvato nella seduta del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto del 5/12/2022.